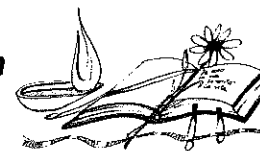


*Lo Spirito conduce ad una conoscenza
della Verità sempre più piena*

- ◆ Lo Spirito agisce in tutti: come lo vedo presente? Dove posso riconoscere questa azione nella mia vita? Sono consapevole che è lo Spirito a guidarmi verso una comprensione più chiara della Scrittura?
- ◆ Lo Spirito Santo agisce anche in me: riconosco la necessità di essere accompagnato da una guida spirituale che mi sostenga nel discernimento?
- ◆ Nella mia comunità come si esprime visibilmente il comandamento dell'amore, segno dell'incontro autentico con Gesù?



*L'ascolto dello Spirito
nella Parola dona la perfetta
conoscenza d'amore*



ASCOLTARE LA PAROLA DI DIO
Gv 14,15-21

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹⁵«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; ¹⁶e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, ¹⁷lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. ¹⁸Non vi lascerò orfani: verrò da voi. ¹⁹Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. ²⁰In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. ²¹Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

ENTRARE NELLA PAROLA

a cura di Don Domenico Luciani

Presbitero

CONTESTO

Si tratta di un passaggio molto intenso del discorso di Gesù fatto agli Apostoli nell'ultima cena pasquale, proprio poco prima che si conegni nell'orto degli ulivi. Gesù, in un appassionato discorso e preghiera al Padre, consegna il suo testamento, il suo Patto di Alleanza nuova e definitiva. Consegna il comandamento nuovo invitando prima di rimanere nel suo Amore (cioè lasciarsi amare da Lui) e solo dopo raccomanda loro, come unica consegna: «Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi».

Questo comando non è possibile realizzarlo con le nostre forze, Paolo direbbe con le "opere della Legge" oppure "secondo la carne", ma solo per il Dono dello Spirito vita-Amore tra il Padre ed il Figlio e a noi donato. Per lo Spirito è possibile arrivare alla verità tutta intera; per lo stesso Spirito arriviamo a praticare il comandamento dell'amore reciproco che è manifestazione di Dio per il mondo. Lo Spirito è capacità infusa di discernere e di amare conseguentemente.

Poco più avanti Gesù dirà: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama non osserva le mie parole; la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato». La conoscenza per amore conduce ad un amore sempre crescente.

COMPRESIONE

L'osservanza non si raggiunge facilmente se non si ama. Anche quando dovessimo materialmente eseguire i comandamenti, se non sono espressione d'amore, ma solo frutto di un legalismo rigido, non contano niente, anzi contraddicono lo spirito stesso di una legge che è solo amore. L'amore vince il timore e genera vita; la legge porta alla presunzione e alla disperazione ed è sterile.

Due cose però devono assicurare i discepoli: l'effusione dello Spirito e la nuova venuta di Gesù. Lo Spirito, capacità infinita d'amore, è inviato dal Padre che Gesù prega perché rimanga per sempre. L'effetto di questo Amore infuso è la conoscenza, perché l'amore questo chiede e per questa cresce. Attraverso Gesù hanno imparato a conoscere lo Spirito che operava in Lui e poi a riconoscerlo presente in loro. Da questa conoscenza spirituale, nasce per intimità la vita nuova nello Spirito, per chi si lascia condurre dallo Spirito in crescendo di unione col Figlio e, attraverso Lui, col Padre.

La Comunione sempre più piena viene partecipata come obiettivo del vivere e dell'amare nella conoscenza. Ecco perché l'accoglienza e l'osservanza del comandamento dell'amore reciproco sono date solo da una conoscenza amorosa promossa dallo Spirito all'interno della relazione tra il Padre ed il Figlio. L'accoglienza e l'osservanza dei comandamenti danno la possibilità di trasfigurare la nostra personale vita e le nostre comunità ad immagine della Trinità.